



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL  
RISCHIOIDROGEOLOGICO  
PER LA REGIONE ABRUZZO  
(Art. 10 D.L. 91/2014 e Art. 7 D.L. 133/2014)**

**DECRETO N. 32/SA2 DEL 07/10/2021**

**OGGETTO:** Piano Stralcio per le Aree Metropolitane e le aree urbane a rischio di esondazione. Intervento di riduzione del rischio idraulico nel Bacino Idrografico Fiume Pescara. Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara:

- Lotto 2 Cassa Asx - Cassa Bsx - CIG: 71411306E5 - CUP J34H15001780007.
- Lotto 3 Cassa C – CIG: 7141138D7D - CUP: J34H15001780007 .

**Nomina del Collegio Consultivo tecnico del Lotto 2 e del Lotto 3 ai sensi dell'art. 6 L. 120/2020 e s.m.i. .**

**Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs.50/2016.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
del Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 10 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma MATTM – Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015, e approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 538 del 24 11.2015, registrato alla Corte dei Conti il 10.12.2015, reg 1, f. 3568, è disciplinato l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento, le modalità attuative e gli impegni facenti capo a ciascuna dei Soggetti sottoscrittori;
- che, ai sensi dell'art. 3 del citato Accordo di Programma, la copertura finanziaria dell'intervento è garantita, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per complessivi € 54.800,000,00 di cui € 37.695.577,83 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, € 9.214.474,58 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 e € 7.889.947,59 a valere sulle proprie risorse di bilancio;
- che l'appalto per l'affidamento dei lavori relativi alle opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara è stato suddiviso in tre lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 co. 1 D.Lgs. 50/2016;

- che con Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, n. 15 del 18/10/2017 è stato approvato il progetto esecutivo per le opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara;
- che, a conclusione delle procedure di gara per l'individuazione degli operatori economici cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto, sono stati emanati i seguenti Decreti di aggiudicazione definitiva ed efficace:
  - Decreto n. 4 del 15/03/19 a favore dell'operatore economico VALORI S.C.A.R.L. Consorzio Stabile per il Lotto 1, per un importo contrattuale di 8.003.468,03 €;
  - Decreto n. 5 del 15/03/2019 a favore dell'operatore economico RTI tra EDILFLORIO S.R.L., TENAGLIA S.R.L., ROGU COSTRUZIONI S.R.L. per il Lotto 3, per un importo contrattuale di 6.355.130,53 €;
  - Decreto n. 14/SA2 del 05/09/2019 a favore dell'operatore economico RTI tra ANGELO DE CESARIS s.r.l. e CONSORZIO STABILE PENTAGONO per il Lotto 2, per un importo contrattuale di 13.367.926,42 €;
- che questa Stazione Appaltante ha provveduto:
  - in data 30/07/2020, a stipulare con l'aggiudicatario del Lotto 1 il contratto d'appalto Repertorio n.7.542 Raccolta n.6.156 registrato a Chieti registrato a Chieti il 05.08.2020 al n. 2618/1T ;
  - in data 21/10/2020 a stipulare con l'aggiudicatario del Lotto 3 il Contratto di Appalto Repertorio n. 3401 Raccolta n. 2768, registrato a Chieti il 22.10.2020 al n. 3.719/1T;
  - in data 27/05/2021 a stipulare con l'aggiudicatario del Lotto 2 il Contratto di Appalto Repertorio n. 8.507 Raccolta n. 6.899, registrato a Chieti il 17.06.21 al n. 2704/1T;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato Presidente della Regione Abruzzo, n. 1 del 18.01.2016, con cui il Dirigente del Servizio Genio Civile di Pescara Ing. Vittorio Di Biase è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la realizzazione dell'intervento di riduzione del rischio idraulico del Fiume Aterno – Pescara, di cui al D.C.P.M. 15.09.2015 e all'Accordo di Programma sottoscritto in data 4 novembre 2015;

**VISTO** il Decreto n. 8 del 21.05.2019, sostituito con il Decreto n. 7 del 05.05.2021, con cui il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario Straordinario delegato, ha nominato, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DL 91/2014, il Dirigente del Servizio del Genio Civile di Pescara quale Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del Fiume Pescara", individuato con D.P.C.M. 15.09.2015 e finanziato con Delibera CIPE 32/2015 nell'ambito del "Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni";

**VISTO** il Decreto n. N.12/SA2 del 05/10/2020 con cui è stato affidato l'incarico di Direzione dei lavori e del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Massimo Coccato della società Beta Studio srl, già affidataria dell'incarico di progettazione esecutiva dei tre lotti di cui si compone l'intervento in oggetto, per effetto dell'attivazione della clausola opzionale riportata nel contatto rep. n. 120586 stipulato in data 15/02/2007, opzione già esercitata dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 3504 del 09/03/2006 con nota n. 375 del 20/09/2007;

**TENUTO CONTO** che al fine di consentire le attività propedeutiche alla consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori, Ing. Massimo Coccato, ha proceduto ad effettuare le seguenti consegne parziali dei lavori:

- Lotto 1: consegna parziale in data 19/10/2020 (verbale di consegna parziale n. 1 del 19/10/2020) e in data 01/06/2021 (verbale di consegna parziale n. 2 del 01/06/2021);
- Lotto 3: consegna parziale in data 26/11/2020 (verbale di consegna parziale n. 1 del 26/11/2020);
- Lotto 2: consegna parziale in data 28/06/2021 (verbale di consegna parziale n. 1 del 28/06/2021);

**VISTA** la Legge 120/20 di conversione del Decreto Legge 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), modificata dal Decreto Legge 77/2021 convertito con modificazioni con la Legge 108/2021;

**CONSIDERATO** che l’art. 6 della L.120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, ha introdotto l’obbligo per le Stazioni Appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto stesso, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria e fino al 31/12/2021, termine successivamente prorogato dalla L. 108/2021 al 31/12/2023;

**STABILITO** di costituire per ognuno dei tre lotti un collegio di tre componenti di cui uno nominato dalla Stazione Appaltante, uno designato dall’impresa esecutrice e il terzo, con la carica di presidente, scelto di comune accordo dagli altri due membri, ai sensi dell’art. 6 co. 2 della L. 120/2020;

**DATO ATTO** che con Decreto 14/SA2 del 03/12/2020 è stato nominato il Collegio Consultivo Tecnico per il Lotto 1;

**RITENUTO** di dover individuare i componenti del Collegio Consultivo del Lotto 2 e Lotto 3 per conto della Stazione Appaltante;

**DATO ATTO** che la Stazione Appaltante deve individuare i componenti del Collegio Consultivo in propria rappresentanza tra professionisti dotati di *“esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un’esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.”*, come previsto dalla L. 120/20 e s.m.i. .

**CONSIDERATO** che la scrivente Stazione Appaltante ha costituito un elenco di professionisti che hanno risposto alla manifestazione di interesse di cui all’avviso pubblico prot. RA/197762/20 del 30/06/2020 per l’assunzione dell’incarico di membri delle Commissioni di Collaudo dei tre lotti dell’intervento di cui all’oggetto;

**DATO ATTO** che sono stati esclusi dall’elenco suddetto i professionisti che presentavano delle incompatibilità con il ruolo di collaudatori ai sensi dell’art. 102 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare i *“dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’[articolo 35](#) ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l’attività di servizio”* ai sensi della lett. b) del richiamato articolo;

**CONSIDERATO**, tuttavia, che dall’analisi dei curricula dei candidati esclusi dalla suddetta procedura sono emerse professionalità di elevato spessore e di esperienza di lungo corso nella materia degli appalti pubblici, che appaiono rispondere perfettamente ai requisiti richiesti dalla Legge per i membri del Collegio Consultivo.

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, selezionare i membri del Collegio Consultivo Tecnico del Lotto 2 e lotto 3 in

rappresentanza della Stazione Appaltante tra i candidati alla manifestazione di interesse per il ruolo di collaudatore (avviso pubblico prot. RA/197762/20 del 30/06/2020), esclusi a causa di incompatibilità ai sensi dell'art. 102 comma 7 del D.Lgs.50/2016;

**VISTE**, inoltre, le linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 20/12/2020 recanti *“linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, N. 120.”*

**PRESO ATTO** che:

- il comma 8 dell’art. 6 della L. 120/20 stabilisce che *“ogni componente del collegio consultivo tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni. In caso di ritardo nell’adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell’assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni”*
- al punto 2.5 delle suddette linee guida sono elencati gli ulteriori casi di incompatibilità con il ruolo di membro del Collegio Consultivo Tecnico che vengono di seguito richiamati:  
*“2.5.1. È incompatibile con la nomina a componente del CCT colui che:*
  - a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l’operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione, sui lavori oggetto dell’affidamento;*
  - b) egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore, ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell’affidamento;*
  - c) ricada in uno dei casi di “conflitto di interesse” di cui all’art. 42 del d.lgs. 50/2016;*
  - d) non sia in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all’incarico da assumere;*
  - e) ricada in uno dei casi di cui all’art. 6, c. 8, del DL76.**[...]*  
*2.5.3. Oltre ai casi di incompatibilità di cui ai punti 2.5.1 e 2.5.2, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:*
  - a) non acquisisce, se dovuta, l’autorizzazione da parte dell’amministrazione di appartenenza;*
  - b) ricada in uno dei casi di incompatibilità di cui all’art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.”*

**RITENUTO** di dover selezionare i membri del Collegio Consultivo tra professionisti che non presentino incompatibilità ai sensi dei succitati art. 6 comma 8 della L. 120/20 e punto 2.5 delle Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 20/12/2020;

**RITENUTO**, altresì, di dover estendere il controllo del possesso dei requisiti di cui al punto precedente anche ai membri nominati dalle imprese appaltatrici e ai membri con la nomina di Presidente;

**VISTO** il D.Lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i.– Codice dei contratti pubblici;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021 n. 108;

**VISTE** le linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 21/12/2021;

VISTO il D.P.R. n.207 del 05.10.2010 (per la parte ancora in vigore);

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 30/01/2018;

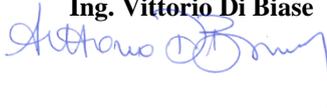
## DECRETA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PROCEDERE A CONTRARRE** ai sensi dell'art. 32 co. 2 D.Lgs. 50/2016;
3. **DI DOVER INDIVIDUARE** i componenti del Collegio Consultivo del Lotto 2 e Lotto 3 per conto della Stazione Appaltante;
4. **DI SELEZIONARE** i membri del Collegio Consultivo Tecnico del Lotto 2 e Lotto 3 in rappresentanza della Stazione Appaltante tra i candidati alla manifestazione di interesse per il ruolo di collaudatore (avviso pubblico prot. RA/197762/20 del 30/06/2020), esclusi a causa di incompatibilità ai sensi dell'art. 102 comma 7 del D.Lgs.50/2016, e che siano dotati delle necessarie capacità tecniche e di adeguata esperienza professionale;
5. **DI INDIVIDUARE** i membri del Collegio Consultivo Tecnico tra professionisti che non presentino incompatibilità ai sensi dell'art. 6 comma o della L. 120/2020 e del punto 2.5 delle Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 20/12/2020 recanti *"linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, N. 120."*;
6. **DI ESTENDERE** il controllo del possesso dei requisiti di cui al punto precedente anche ai membri nominati dalle imprese appaltatrici e ai membri con la nomina di Presidente;
7. **DI DARE ATTO** che il presente decreto sarà sottoposto a pubblicazione, sul sito web regionale, in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

del Commissario Straordinario per il Rischio Idrogeologico in Abruzzo

**Ing. Vittorio Di Biase**



L'Estensore  
**Ing. Daniela Brescia**



Il R.U.P.

**Dott. Ing. Vittorio Di Biase**

